Decreto Dirigenziale n. 110 del 10/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "UTILIZZAZIONE DI UN BOSCO CEDUO A PREVALENZA DI CERRO IN LOCALITA' VARERMO P.LLE 461 - 462 - 472 FG. 23 - COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO (SA)" PROPOSTO DAL SIG. VINCENZO NICODEMO PER IL TRAMITE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO - CUP 8188.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 06954 in data 04.01.2018 contrassegnata con CUP 8188, il Sig. Nicodemo Vincenzo residente nel Comune di Monte san Giacomo in Via Genova n. 30, per il tramite della Comunità Montana Vallo di Diano, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di cerro in località Varermo p.lle 461 - 462 - 472 fg. 23 - Comune di Monte San Giacomo (SA)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'istruttore dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 035447 del 17.01.2018, il Sig. Nicodemo Vincenzo ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 059501 del 26.01.2018;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0208596 del 29.03.2018, il Sig. Nicodemo Vincenzo ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0364969 del 07.06.2018;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03.07.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:*

a) applicazione delle misure di mitigazione previste dal proponente di seguito riportate:

- *impiego di mezzi di piccole dimensioni e gommati esclusivamente su piste forestali preesistenti con divieto di transito nelle giornate di pioggia intensa e in quelle immediatamente successive;*
- *utilizzo di animali da soma per l'esbosco, i quali dovranno transitare lungo la mulattiera preesistente evitando qualsiasi percorso nelle parti di bosco utilizzate di recente o in rinnovazione;*
- *il decespugliamento e l'eliminazione della vegetazione morta dovranno essere limitati alle effettive aree di lavorazione, attraverso il taglio al colletto delle piante, evitando l'asportazione degli appartai radicali;*
- *lasciare nel bosco tutte le ramaglie in modo da favorire la lenta decomposizione delle parti più piccole del legno;*
- *rilascio delle specie arboreee ed arbustive spontanee, ed in particolare delle specie che producono frutti (ad es. sorbi, ciliegio selvatico, nocciolo, in modo da favorire la fauna ornitica e le specie cavicole e dai cacciatori di insetti lignicoli);*

b) in conformità al divieto di cui alla DGR 2295/07 alla lettera k) vigente nelle ZPS:

- *le piante assegnate al taglio non dovranno comprendere le piante su cui sono evidenti i segni di nidificazione o di ricovero degli uccelli;*

c) rispetto delle prescrizioni di cui al sentito n. 8399 del 30/5/2018 rilasciato dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni."

b. che l'esito della Commissione del 03.07.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Nicodemo Vincenzo con nota prot. reg. n. 0453912 del 13.07.2018;

c. che il Sig. Nicodemo Vincenzo ha dichiarato di trovarsi nelle condizioni previste dal punto 7 dell'Allegato A alla D.G.R. 686/2016 e pertanto non ha versato oneri istruttori;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03.07.2018, il progetto di "*Utilizzazione di un bosco ceduo a prevalenza di cerro in località Varermo p.lle 461 - 462 - 472 fg. 23 - Comune di Monte San Giacomo (SA)"* proposto dal Sig. Nicodemo Vincenzo residente nel Comune di Monte san Giacomo in Via Genova n. 30, per il tramite della Comunità Montana Vallo di Diano con le seguenti prescrizioni:
    a) applicazione delle misure di mitigazione previste dal proponente di seguito riportate:
        - impiego di mezzi di piccole dimensioni e gommati esclusivamente su piste forestali preesistenti con divieto di transito nelle giornate di pioggia intensa e in quelle immediatamente successive;
        - utilizzo di animali da soma per l'esbosco, i quali dovranno transitare lungo la mulattiera preesistente evitando qualsiasi percorso nelle parti di bosco utilizzate di recente o in rinnovazione;
        - il decespugliamento e l'eliminazione della vegetazione morta dovranno essere limitati alle effettive aree di lavorazione, attraverso il taglio al colletto delle piante, evitando l'asportazione degli appartai radicali;
        - lasciare nel bosco tutte le ramaglie in modo da favorire la lenta decomposizione delle parti più piccole del legno;

- rilascio delle specie arboreee ed arbustive spontanee, ed in particolare delle specie che producono frutti (ad es. sorbi, ciliegio selvatico, nocciolo, in modo da favorire la fauna ornitica e le specie cavicole e dai cacciatori di insetti lignicoli);

b) in conformità al divieto di cui alla DGR 2295/07 alla lettera k) vigente nelle ZPS:
- le piante assegnate al taglio non dovranno comprendere le piante su cui sono evidenti i segni di nidificazione o di ricovero degli uccelli;

c) rispetto delle prescrizioni di cui al sentito n. 8399 del 30/5/2018 rilasciato dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Nicodemo Vincenzo Via Genova n. 30 – 84030 - Monte San Giacomo (SA);
   5.2 alla Comunità Montana Vallo di Diano Viale Certosa – 84034 Padula (SA);
   5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio